

Nuova sorpresa nelle elezioni amministrative dei 9 comuni: Maurizio Roi, Mazzotti, Savini, Bianchi, Cocchi, Pirazzini, Ceroni

Confermati in blocco i sindaci uscenti



Questi i sindaci eletti nel comprensorio (manca il lughese Maurizio Roi). Da sinistra: Renzo Savini (Alfonse), Mario Mazzotti (Bagnacavallo), Emilio Bianchi (Bagnara), Nerio Cocchi (Conselice), Giovanni Ceroni (Cotignola), Paolo Pirazzini (Fusignano), Daniele Bassa (Massa Lombarda), Luigi Antonio Amadei (S. Agata sul Santero).

Maurizio Roi, Mario Mazzotti, Renzo Savini, Emilio Bianchi, Nerio Cocchi, Giovanni Ceroni, Paolo Pirazzini, Daniele Bassa, Luigi Antonio Amadei: questo l'esito delle urne nei comuni del comprensorio lughese per quanto riguarda l'elezione dei sindaci. Tutti confermati quindi i nove primi cittadini uscenti, un risultato che indubbiamente non ha sorpreso, anche se, almeno per quanto riguarda S. Agata sul Santero, la riconferma non era così scontata. Invece, Luigi Antonio Amadei (l'unico tra i nove sindaci a non essere esponente del centro sinistra) ha ricevuto il 49,4

per cento dei consensi superando di quasi 10 punti il rivale dell'Ulivo e cioè Antonio Tagliani. Per il resto, come si diceva, tutto secondo pronostico, con i nuovi primi cittadini che hanno ricevuto quasi tutti oltre il 60 per cento dei voti. Da sostituire, ancora una volta, la elezione di Nerio Cocchi, il decano dei sindaci, chiamato a svolgere (dal 1973) il suo settimo mandato di primo cittadino di Conselice. Vediamo comune per comune quanti voti hanno ricevuto i candidati a sindaco e tal esclusione di Lugo e Bagnacavallo la probabile assegnazione

dei seggi di ogni lista in consiglio comunale. Lugo: Maurizio Roi, sostenuto da Ds, Verdi, Ppi e Rifondazione, 11.757 voti pari al 54,49 per cento; Cesare Bedeschi, Forza Italia e An, 5.806 voti (26,91 per cento); Massimo Ricci Maccarini, Democratici di Sinistra, 1.233 voti (5,71 per cento); Roberto Drei, Pli, 1.149 voti (5,32 per cento); Giovanni Giadresco, Comunisti italiani, 618 voti (2,86 per cento); Filippo Barbieri, Socialisti democratici, 527 voti (2,43 per cento); Augusto Fontana, Amministrare Lugo, 491 voti (2,28 per cento). Questi i voti delle liste: Ds 7860

voti (40,19 per cento), Ppi 1.136 voti (5,81 per cento), Verdi 515 voti (2,53 per cento), Rifondazione 1.084 voti (5,64 per cento), Forza Italia 3.745 voti (19,15 per cento), An 1.364 voti (6,97 per cento), Democratici di Sinistra 1.032 voti (6,15 per cento), Pli 1.093 voti (5,59 per cento), Comunisti italiani 591 voti (3,02 per cento), Socialisti democratici 495 voti (2,52 per cento), Amministrare Lugo 454 voti (2,32 per cento). Bagnacavallo: Mario Mazzotti, sostenuto da Ds, Ppi, Pn, Comunisti italiani, 7.427 voti (65,53 per cento); Francesco Zannoni, Polo delle libertà, 2.993 voti (22 per

cento); Paolo Graziani, Rifondazione comunista, 1.019 voti (8,99 per cento); Antonio Farini, Socialisti democratici, 393 voti (3,47 per cento). Questi i voti delle singole liste: Ds 5.016 voti (47,90 per cento), Ppi 815 voti (7,78 per cento), Comunisti italiani 347 voti (3,31 per cento), Forza Italia-An-Cd 2.436 voti (23,44 per cento), Rifondazione 996 voti (9,51 per cento), Socialisti democratici 372 voti (3,55 per cento). Bagnara: Renzo Savini, sostenuto dalla lista "L'Ulivo per Alfonso", 5.559 voti (61,16 per cento), 13 seggi; Silvano Alfino Pasquali, Pn,

1.110 voti (13,22 per cento), 3 seggi; Michele Babini, Rifondazione, 880 voti (10,48 per cento), 2 seggi; Bruno Esposito Barbieri, lista "Alfonse 2000", 490 voti (5,84 per cento), 1 seggio; Federico Paveselli, Lega Nord, 358 voti (4,26 per cento), 1 seggio. Bagnara: Emilio Bianchi, "Insieme per Bagnara", 778 voti (61,31 per cento), 8 seggi; Nerio Cocchi, Forza Romagna, 354 voti (27,90 per cento), 3 seggi; Gabriella Colonna, Rifondazione, 137 voti (10,80 per cento), 1 seggio. Conselice: Nerio Cocchi, "L'Ulivo per Conselice", 3.824 voti (61,16 per cento), 11 seggi; Elio Cavina, Rifondazione,

1.043 voti (16,68 per cento), 3 seggi; Aldo Forzi, "Polo delle libertà e del buon governo", 376 voti (9,21 per cento), 1 seggio; Giacomo Toschi, "Forza Romagna", 359 voti (8,94 per cento), 1 seggio; Emanuela Pilosa, Lega Nord, 250 voti (4,4 per cento), 1 seggio. Cotignola: Giovanni Ceroni, "Insieme per Cotignola", 3.268 voti (68,31 per cento), 11 seggi; Walter Sacchetti, "Città nostra", 813 voti (16,99 per cento), 3 seggi; Ivano Pasquali, "Rinnovare Cotignola", 703 voti (14,69 per cento), 2 seggi; Fausto Signorini, "Insieme per Fusignano", 3.441 voti (66,12 per cento), 11 seggi; Stefano Laghi, "Polo delle

libertà", 1.059 voti (20,35 per cento), 3 seggi; Franco Silvagni, Rifondazione, 764 voti (12,53 per cento), 2 seggi; Massa Lombarda: Daniele Bassa, "L'Ulivo per Massa", 4.948 voti (68,69 per cento), 11 seggi; Ferdinando Bassa, Rifondazione, 1.070 (18,23 per cento), 3 seggi; Carlo Savio, "Confronto per il futuro", 752 voti (12,81 per cento), 2 seggi; S. Agata sul Santero: Luigi Antonio Amadei, "Insieme per S. Agata", 730 voti (49,4 per cento), 3 seggi; Antonio Tagliani, "L'Ulivo per S. Agata", 576 voti (39,5 per cento), 3 seggi; Luana Bindi, "Noi santagatesi", 171 voti (11,6 per cento), 1 seggio.

Elezioni A Lugo Rifondazione salva Roi dal ballottaggio. A Cervia il risultato migliore di An e dei socialisti sorpresa dei socialisti

La classifica dei sindaci: primo Sagrini

LUGO CANDIDATI A SINDACO					
CESARE BEDESCHI (Forza Italia-An)	ROBERTO DREI (Pli)	FILIPPO BARBIERI (Sd)	MASSIMO RICCI MACCARINI (Democratici)	GIOVANNI GIADRESCO (Pds)	MAURIZIO ROI (Ppi-Ds-Verdi-Pci)
5.806	1.149	524	1.233	618	11.757
26,91%	5,32%	2,43%	5,71%	2,86%	54,49%

Nei Comuni con oltre quindicimila abitanti la maggior quota di suffragi personali l'ha ottenuta il democristiano Mario Mazzotti a Bagnacavallo per il quale ha votato il 65,5 per cento dei suoi concittadini. Quasi due terzi dei consensi personali (64,46) li ha ottenuti a Cervia Massimo Medri, mentre a Lugo Maurizio Roi, si è fermato al 54,49 per cento di consensi. Roi ha dunque evitato l'onta del ballottaggio per merito del 6,8 per cento di consensi riscossi da Rifondazione Comunista.

Nei centri sotto i quindicimila abitanti, nei quali si votava col maggioritario secco, ottanta cittadini su cento hanno portato Giorgio Sagrini alla guida del Comune di Casola Valsenio. Elevatissimi anche i consensi ottenuti dalle liste di Silvano Moroni a Castel Bolognese (69,5), di Daniele Bassa a Massa Lombarda (68,96), di Daniele Ceroni a Cotignola (68,31), di Renzo Savini ad Alfonso (66,2), di Paolo Pirazzini a Fusignano (66,1), di Emilio Bianchi a Bagnara di Romagna (61,3), di Nerio Cocchi a Conselice (61,1), mentre la lista di Daniele Bolognesi a Rea ha ottenuto il 57,9, quella di Roberto Bezi a Solara il 57,6, quella di Cesare Sangosti a Brisighella il 53,88. A Luigi Antonio Amadei, un primo

cittadino espresso dal centro-destra, è bastato il 49,42 per cento dei voti per riconfermarsi sindaco di S. Agata sul Santero. Nei tre Comuni maggiori il Pds ha ottenuto il miglior risultato a Bagnacavallo (47,9). Forza Italia ha raccolto il suo tetto a Lugo (19,15), mentre An ha ottenuto il risultato migliore a Cervia (13,41); un sorprendente il 9,2 per cento dei socialisti cervesini. In questo Comune anche il Pli ha raccolto i risultati migliori: 9,54. Per parte sua Rifondazione Comunista, difesa alle Europee, si consola col 9,5 per cento di voti ricevuti a Bagnacavallo. Infine l'Asinello di Prodi ha trattato a Lugo fino alla metà del 6,15 per cento.

BAGNACAVALLO CANDIDATI A SINDACO			
ANTONIO FARINI (Sd)	FRANCESCO ZANNONI (Forza Italia-An-Cd)	MARIO MAZZOTTI (Ppi-Ds-Psi)	PAOLO GRAZIANI (Pci)
383	2.493	7.427	1.019
3,47%	22,00%	65,53%	8,99%

Russi Nell'opposizione guadagna il centro-destra e perde un seggio Rifondazione Bolognesi, un'attesa conferma

Era attesa la conferma di Daniele Bolognesi a primo cittadino di Russi e l'elettorato gli ha dato ragione col 37,90 per cento dei suffragi pari a 4.314 voti. Nella lista a lui collegata — "Insieme per Russi" — si riconoscevano Ds, Popolari, Verdi, Comunisti Italiani, Sd, Pli, mentre i seggi rimasti nel nuovo consiglio comunale come quattro anni fa. La lista civica di centro-destra (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd e Cds), denominata Russi 2000, che

aveva come candidato sindaco Piergiorgio Benini ha ottenuto 2.457 voti pari al 27,98 per cento, una cifra elettorale che le ha permesso di guadagnare un seggio, rispetto ai cinque che vantava nella passata legislatura. In consiglio comunale rimarrà anche Rifondazione Comunista, che si presentava con una lista propria guidata da Luigi Zaccarelli (680 voti, pari al 7,93 per cento) che non le ha impedito di perdere uno dei due seggi uscenti.

Il sindaco uscente supera il turno elettorale di domenica con il 54,49% dei consensi

Roi si conferma a Lugo

A capo di una coalizione con Ds, Popolari, Verdi e Rifondazione Cesare Bedeschi (An e Fi) raggiunge il 26,91%

CORRIERE 15/6

LUGO - Maurizio Roi si conferma sindaco della città di Lugo superando il primo turno elettorale con il 54,49% dei consensi ed evitando così anche il turno di ballottaggio che era previsto per il 27 giugno.

L'attuale sindaco di Lugo mantiene dunque il suo posto a capo del paese confermando anche le previsioni della vigilia che lo vedevano come grande favorito nella corsa alla Rocca.

Il nome di Roi esce da una rosa di sette candidati a sindaco, supportato dalla coalizione che ha visto la partecipazione dei Democratici di Sinistra, Popolari, Verdi e Rifondazione Comunisti.

Per quel che riguarda le alternative proposte, la competizione politica nel Comune di Lugo ha visto presentarsi Cesare Bedeschi, candidato di An e Forza Italia, al 26,91% mentre gli altri concorrenti si sono divisi le preferenze dei restanti elettori e così Massimo Ricci Maccarini, sostenuto dai Democratici di Prodi, ha ottenuto il 5,71%, Roberto Drel (Partito Repubblicano) il 5,32%.

Brutte notizie per gli altri tre candidati che non hanno superato invece la faticosa quota del 3%, che permette di accedere al consiglio comunale: Giovanni Gladresco si è fermato al 2,86% (curiosa inoltre come la lista dei Comunisti Italiani sia arrivata al 3,02%), Filippo Barbieri dei Socialisti Democratici Italiani al 2,43%, infine Augusto Fontana sorretta dalla lista Amministrare Lugo si è attestato sul 2,28%. Sarebbero questi i primi dati pervenuti e resi noti ma non ancora ufficiali, almeno sino a quando non si effettueranno le necessarie verifiche previste per la giornata di oggi, giornata durante la quale si conosceranno i dettagli anche i nomi dei nuovi consiglieri comunali, eletti tramite la preferenza scritta e in sede di voto da parte degli elettori.

Le percentuali non dovrebbero comunque risentire di alcuna variazione, e perciò si possono trarre le prime valutazioni sui risultati di queste elezioni amministrative.

A Lugo non si è dunque ripetuto l'esito delle Europee e la coalizione di centro sinistra che ha sorretto Roi è riuscita a limitare notevolmente la diminuzione di consensi fatta registrare altrove. Il calo risulta comunque considerevole, infatti Roi nella tornata elettorale del '95 ottenne il 63,4%, sorretto comunque da una coalizione molto differente da quella attuale e senza la concorrenza di

Comune di Lugo		
 Maurizio Roi Voti 11.757 54,49%	 Massimo Ricci Maccarini Voti 1.233 5,71%	
 Cesare Bedeschi Voti 5.806 26,91%	 Giovanni Gladresco Voti 618 2,86%	 Roberto Drel Voti 1.149 5,32%
 Augusto Fontana Voti 491 2,28%	 Filippo Barbieri Voti 524 2,43%	Votanti 23.010 % 82,51
Bianche e nulle 1.432 % 6,22		



A Lugo non si è ripetuto l'esito delle Europee: la coalizione di centro sinistra ha retto il confronto con le urne

ben altri sei candidati. "Sono molto felice di questo risultato - dice lo stesso Maurizio Roi - che giunge al termine di tante fatiche. Prima di tutto voglio ringraziare i cittadini di Lugo che mi hanno premiato con un voto per onorare il quale garantirò un grande impegno. Ci sono tante cose importanti da fare e inoltre dovremo lavorare in questa nuova situazione, disegnata dal turno elettorale, con uno spirito nuovo e innovativo". Roi supera quindi anche il rischio emerso dopo gli scrutini per le Europee e sottolinea come il voto delle Amministrative premi un gruppo di lavoro che ha saputo operare bene. "Credo che i risultati

emersi nelle varie realtà - conclude Roi - impongano oggi alle forze del centro sinistra un serio ragionamento sul futuro, per garantire un partito più robusto. Il voto di domenica ha dimostrato come gli italiani necessitano di un partito in grado di muoversi con maggior spessore". Per concludere resta da notare il dato relativo all'affluenza degli elettori alle urne. Anche nella cittadina romagnola si registra un lieve calo di presenze ma comunque questo 82,5% degli elettori che ha risposto alle esortazioni degli ultimi giorni fornisce una buona garanzia per una rappresentanza democratica delle varie idee politiche. Marco Pirazzini

Voti		%	
	7.860		40,10%
	1.136		5,81%
	515		2,63%
	1.104		5,64%
	1.202		6,15%
	1.364		6,97%
	3.745		19,15%
	591		3,02%
	1.093		5,59%
	454		2,32%
	495		2,53%
Votanti	23.010	% 82,51	Bianche e nulle % 6,22

CORRERE 15/6

A Bagnacavallo ha riportato quasi 900 voti in più della sua coalizione

Riconfermato Mazzotti

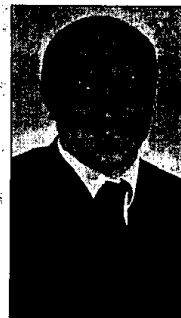
“Ora abbiamo un impegno gravoso che ci attende”

Anche Zannoni (Polo) è soddisfatto: “Ottimo risultato”



In alto, da sinistra, Mario Mazzotti, Francesco Zannoni, Paolo Graziani e Antonio Farini. In basso, con il 65,52% dei voti, è stato riconfermato sindaco. Alle sue spalle Francesco Zannoni (22%), Paolo Graziani (9%) di Rifondazione e Antonio Farini (3,46%) dello Sci

	Voti	%
Mazzotti 7.425 65,53%	5.018	47,90%
	815	7,78%
	473	4,51%
	347	3,31%
Graziani 1.019 8,99%	996	9,51%
Farini 393 3,47%	372	3,55%
Zannoni 2.493 22,00%	2.456	23,44%
Votanti	%	Bianche e nulle
12.033	84,47%	703
		5,84%



BAGNACAVALLO - Mario Mazzotti, con il 65,52 per cento dei voti, è stato riconfermato sindaco di Bagnacavallo. Un meno 5 rispetto alla precedente consultazione che, comunque, non ha mai messo in discussione la rielezione. Certo, un po' di timore, dopo i dati delle europee, c'era stato. In base a quei dati, infatti, la coalizione che sosteneva Mazzotti, poteva contare su un 53/54 per cento. C'era l'incertezza su dove sarebbero andati a finire i voti della Bonino. "C'è grande soddisfazione - dice Mazzotti - per un risultato che va oltre le aspettative. Voglio ringraziare quelli che hanno deciso di riconfermare la loro fiducia alla mia per-

sona e alla coalizione". Per il confermato sindaco di Bagnacavallo si può parlare di successo personale. Sono stati infatti quasi novecento gli elettori che gli hanno espresso fiducia direttamente senza votare un partito della coalizione che lo sosteneva. "Ora c'è la consapevolezza - prosegue il neo sindaco - per l'impegno gravoso che ci aspetta in questi cinque anni. Del resto ci siamo presentati con un piano concreto, che è stato premiato, e che ora abbiamo il dovere di realizzare. Continueremo a tenere un rapporto continuo con la città". Mario Mazzotti non manca di ricordare il nuovo consiglio comunale.



"Cercheremo - dice - di attuare aperture nei confronti di tutte le forze presenti in consiglio, compresa Rifondazione comunista".

Un pensiero va anche all'area

lughese.

"Il risultato ottenuto anche negli altri comuni - dice Mazzotti - consente di proseguire l'integrazione territoriale che è stata premiata dai cittadini".

Soddisfatto del risultato, anche il principale antagonista di Mazzotti, Francesco Zannoni di Forza Italia. La coalizione che lo sosteneva ha ottenuto il 22 per cento ed è in ballo per conquistare il quinto consigliere.

"Siamo stati premiati - dice Zannoni - per il lavoro che abbiamo fatto. E' stato apprezzato".

Ha una spiegazione anche per la flessione delle coalizioni di centro-sinistra.

"La giunta attuale - dice - è

stata penalizzata per quello che non ha fatto nel centro storico".

Ma quali saranno le battaglie, che Francesco Zannoni e la coalizione che guida, il Polo delle libertà, dai banchi dell'opposizione?

"Abbiamo un progetto - risponde - per quanto riguarda l'assistenza agli anziani. C'è poi la necessità del vigile di quartiere. Bagnacavallo non è certo una metropoli, ma bisogna prevenire il sorgere della delinquenza".

Francesco Zannoni vuole chiudere ricordando ancora il risultato elettorale.

"E' stata una vittoria strepitosa. Un dato veramente imprevedibile".

Fabrizio Rappini

CORRIERE 13/6

Ennesimo mandato consecutivo per il sindaco di Conselice, che vince con il 61.6 per cento

Settebello per Nerio Cocchi

A S. Agata Amadei beffa ancora il centro-sinistra
Sono stati riconfermati tutti i primi cittadini uscenti: Bassi a Massa, Ceroni a Cotignola, Pirazzini a Fusignano e Savini ad Alfonsine

Comune di Alfonsine			
Renzo Savini	Voti	%	
	5.559	66,20	
Michele Babini	Voti	%	
	680	10,48	
Bruno Barbieri	Voti	%	
	490	5,84	
Silvano Aldino Pasquali	Voti	%	
	1.110	13,22	
Federico Pattuelli	Voti	%	
	358	4,26	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
8.949	86,87	852	6,17

Comune di Conselice			
Elio Cavina	Voti	%	
	1.043	16,66	
Manuela Pilasio	Voti	%	
	250	4,00	
Nerio Cocchi	Voti	%	
	3.824	61,16	
Giacomo Toschi	Voti	%	
	659	9,94	
Aldo Fuzzi	Voti	%	
	378	5,21	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
6.330	84,38	387	5,83



Comune di Bagnara			
Emilio Bianchi	Voti	%	
	778	61,31	
Gabriella Colonna	Voti	%	
	137	10,80	
Nerio Faschini	Voti	%	
	354	27,90	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
1.338	86,78	81	4,58

Comune di Cotignola			
Giovanni Ceroni	Voti	%	
	3.268	68,31	
Ivo Pasquali	Voti	%	
	703	14,89	
Walter Sacchetti	Voti	%	
	813	16,99	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
5.107	86,43	323	6,32

Comune di Fusignano			
Paolo Pirazzini	Voti	%	
	3.441	66,12	
Franco Silvegini	Voti	%	
	704	13,53	
Stefano Leghi	Voti	%	
	1.059	20,35	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
5.542	84,85	337	6,88

RAVENNA - Nerio Cocchi ce l'ha fatta ancora. Il sindaco uscente di Conselice, sostenuto dall'Ulivo, è riuscito a essere riconfermato per il suo settimo mandato consecutivo, ottenendo un singhiero 61,16 per cento. Nel Lugheze del resto i primi cittadini sono stati riconfermati, in una nata elettorale dominata dal centro-sinistra. Un'eccezione Sant'Agata a Sant'Agata, dove Luigi Antonio Amadei di Insieme per Sant'Agata prevale con un 49,42%. Ulivo e Rifondazione comunista si

mangiano le mani. Se avessero trovato un accordo sul candidato le cose sarebbero andate diversamente. Per il resto nessuna sorpresa. A Massa Daniele Bassi si impone con un autoritario 68,96 per cento. Un risultato analogo (68,31%) ottiene a Cotignola Giovanni Ceroni di Insieme per Cotignola. A Fusignano Paolo Pirazzini trionfa con un 66,12 per cento. Conferme anche per Renzo Savini ad Alfonsine (66,20 per cento) ed Emilio Bianchi (61,31 per cento) a Bagnara.

Comune di M. Lombarda			
Carlo Savioli	Voti	%	
	752	12,61	
Daniele Bassi	Voti	%	
	4.048	68,96	
Ferdinando Bassi	Voti	%	
	1.070	18,23	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
6.250	84,87	336	6,88

Comune di Sant'Agata			
Antonio Tagliani	Voti	%	
	576	39,00	
Luigi Antonio Amadei	Voti	%	
	730	49,42	
Liana Brogi	Voti	%	
	171	11,58	
Votanti	%	Bianche e nulle	%
1.522	87,47	45	2,96